



IL LAVORO FASCISTA



ORGANO UFFICIALE DEL MFL - PSN, GIA' ORGANO UFFICIALE DEL PFR

Mensile ufficiale politico e culturale del Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale a circolazione interna - **Direttore politico e Responsabile:** Carlo Gariglio - **Direzione e Redazione:** c/o MFL-PSN - Strada del Cavallero 4 - 14010 S. Paolo Solbrito (AT) - Tel. 0141/936513 - 349/6730709 - Mail: segreteria@fascismoeliberata.info - Sito internet: www.fascismoeliberata.info - **Editore:** Segreteria Nazionale Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale - **Stampa e spedizione** in proprio, a cura del Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale

PAGLIACCIE NATALIZIE

A mio parere il mese di dicembre è sempre stato uno dei più disgustosi e difficili da vivere, essendo un periodo nel quale si fondono fra loro, esaltate a livello estremo, tutte le ipocrisie e le manifestazioni di stupidità collettiva... Un mese in cui da tutti i cosiddetti "media" ci vengono propinati oggetti vari, per lo più inutili, che quasi ci sentiamo in obbligo di regalare per onorare il tanto decantato Natale, ovvero la celebrazione di una nascita probabilmente mai avvenuta, di una figura mitologica inventata dai cristiani sovrapponendola a culti di altri Dei molto più antichi (tipo quello del Dio Mithra, nato anche lui in una grotta il 25 dicembre, ma 14 secoli prima dell'invenzione di Cristo). Come se ciò non bastasse, dicembre è anche il mese in cui tutti si sentono obbligati a partire per località sciistiche costosissime ove trascorrere le generosissime festività, che in Italia abbondano più che in altri Paesi...

Ma in questo dicembre, come se non bastassero le legioni di cerebrolesi in coda per acquistare cazzate, o per celebrare superstizioni, o per gettare dalla finestra quei soldi che tutti dicono mancare a causa della crisi, ci è toccato sopportare la totale demenza dimostrata da destri e sinistri, a proposito delle celebrazioni religiose che

avrebbero potuto turbare la sensibilità degli sgraditi ospiti immigrati... E così abbiamo assistito da sinistra al calarsi le braghe di docenti e presidi di varie scuole, che hanno ordinato la sospensione delle celebrazioni religiose, mentre da destra piovevano le proteste per queste scelte, accompagnate da "eroiche" rappre-

sentazioni natalizie messe in piedi qua e là per dimostrare il coraggio di non cedere alle intimidazioni. Ora, la totale vigliaccheria dei sinistri, unita ad un Q. I. prossimo allo zero, non rappresentano certo una sorpresa, ma vedere persone così terrorizzate dal cosiddetto ISIS da arrivare a calarsi le braghe

non alla prima richiesta, ma addirittura in totale assenza di ogni richiesta, rasenta il massimo disgusto per questi esseri che dovrebbero appartenere al genere umano. Mi spiego meglio: qualcuno di voi ha letto o sentito in qualsiasi luogo di proteste degli islamici italiani di fronte alle celebrazioni del Nata-

minima richiesta (che sarebbe stata, in ogni caso, assurda ed irricevibile) da parte loro, mentre dall'altro lato, cioè quello della destra quasi altrettanto ignorante, sono venute grida di protesta nei confronti di quanti, secondo loro, avrebbero preteso l'abbandono delle tradizioni religiose cristiane!

Un cretinismo a 360 gradi, in poche parole... Già, perché il vero dato di fatto è uno solo: non esiste al mondo un islamico serio che possa sentirsi offeso da celebrazioni riguardanti la nascita di Cristo... E non lo dico io, ma lo dicono i fatti; ecco cosa chiunque potrebbe trovare con una semplicissima ricerca internet tramite Google:

Cosa credono i musulmani a proposito di Gesù?

I musulmani rispettano e riveriscono Gesù (la pace sia su di lui). Essi lo considerano uno dei più grandi messaggeri di Dio al genere umano. Il Corano conferma la sua nascita virginale e un capitolo del Corano è intitolato 'Maryam' (Maria). Il Corano descrive la nascita di Gesù come segue:

Quando gli angeli dissero: "O Maria, Dio ti annuncia la lieta novella di una Parola da Lui proveniente: il suo nome è Messia, Gesù figlio di Maria, eminente in questo mondo e nell'altro, uno dei



le? Qualcuno di voi ha avuto notizia di proteste contro la presenza dei presepi nelle scuole, o in qualsiasi altro luogo?

Siamo, dunque, di fronte all'assurdo caso di persone che **credono** di fare cosa gradita agli extracomunitari senza neppure avere avuto la

più vicini. Dalla culla parlerà alle genti e nella sua età adulta sarà tra gli uomini devoti.” Ella disse: “Come potrò avere un bambino se mai uomo mi ha toccata?” Disse: “È così. Dio crea ciò che vuole. Se decide una cosa dice solo ‘Sii!’ ed essa è.” (Corano, 3:45-47)

Gesù nacque miracolosamente per comando di Dio che creò Adamo senza un padre. Dio disse:

In verità, per Dio Gesù è simile ad Adamo. Egli lo creò dalla polvere, poi disse: “Sii!” ed egli fu. (Corano, 3:59)

Durante la sua missione profetica, Gesù attuò molti miracoli. Dio ci disse che Gesù disse:

“In verità vi reco un segno da parte del vostro Signore. Plasmò per voi un simulacro di uccello nella creta e poi vi soffio sopra e con il permesso di Dio diventa un uccello. E prendo la morte per la vita con il permesso di Dio. E vi dico quel che mangiate e quel che accumulate nelle vostre case....” (Corano, 3:49)

I musulmani non credono che Gesù fu crocifisso. Questo era il piano dei suoi nemici, ma Dio lo salvò e lo portò a Sè. E le fattezze di Gesù furono date a un altro uomo. I nemici di Gesù presero quest'uomo e lo crocifissero, pensando che fosse Gesù. Dio disse:

“Abbiamo ucciso Gesù il Messia, figlio di Maria, il messaggero di Dio.” Essi non lo uccisero, non lo crocifissero, ma così parve loro... (Corano, 4:157)

Né Mohammed né Gesù riuscirono a cambiare la dottrina di base della fede in un unico Dio, portata dai primi profeti, ma piuttosto la confermarono e la rinnovarono.

Capito, brutta razza di decebrati di destra e di sinistra? Nessun islamico può sentirsi offeso sentendo nominare Gesù (come credono molti idioti che lo hanno persino eliminato dalle canzoni natalizie!), semplicemente perché loro stessi venerano Gesù Cristo e la Vergine Maria!

Questo lo compresi diversi anni fa, quando il fenomeno migratorio era contenuto in termini sostenibili e nessuna

e gli chiesi cosa aveva a che fare lui con il Natale... Sorpreso più di me, rispose che loro celebravano il Natale perché riconoscevano in Gesù Cristo un importante profeta da venerare, sebbene non figlio di Dio, e nella Vergine Maria colei che aveva partorito il profeta. Inoltre, mi disse che ogni anno lo stesso Khomeini aveva l'abitudine di inviare in un suo discorso agli auguri di Natale a tutti i

un certo Adel Smith, che rappresentava a malapena sé stesso... Ovvero per gli islamici la persona inchiodata alla croce non è affatto Gesù Cristo, e non rappresenta in alcun modo un simbolo religioso.

Ci sarebbe molto altro da dire a proposito del cretinismo cristiano - cattolico, che considera “nemici” quelli che onorano il loro Gesù Cristo, ma scodinzola di fronte alla fede dei cosiddetti “fratelli” maggiori (gli ebrei), i quali, nei loro vergognosi testi sacri definiscono più volte Gesù Cristo: **“illegittimo; che fu concepito durante il periodo mestruale; che aveva l'anima di Esaù; che era un pazzo, uno stregone, un seduttore; che egli fu crocifisso, sepolto all'inferno e innalzato come un idolo dai suoi seguaci”**.

Ma l'intento del mio articolo non è sindacare sui cervelli all'ammasso del cattolicesimo nostrano, né sui deliri di un Papa polacco che, dopo secoli di antisemitismo contro i cosiddetti “deicidi” preteso da tutti i vertici del cattolicesimo da parte dei fedeli, si inventò la favola dei “fratelli” maggiori e del comunismo “male necessario”. Contenti loro...

In questa sede vorrei, invece, parlare di Stati sovrani seri, aventi Leggi serie e addetti a farle rispettare, contrapposti a repubbliche delle banane come l'odierna Italia, dove le Leggi non ci sono, e quando ci sono, vengono interpretate dall'infame casta dei Giudici come meglio gli aggrada.

Eh già, perché se oggi siamo nella situazione in cui siamo, non è per colpa dei soliti immigrati più o meno clandestini, né degli islamici, ma sempre e solo degli italioti che non hanno saputo costruire uno Stato degno di questo nome, autorevole e rispettato nel resto del mondo.

ANNO 2016

TESSERAMENTO.

Anche per quest'anno le quote di tesseramento rimarranno invariate: 70 € per i simpatizzanti, 50 € per i militanti e 40 € per i militanti disoccupati. Ovviamente, sarebbe buona cosa comportarsi da uomini ed evitare di richiedere iscrizioni da militante salvo poi rifiutarsi di fare qualsiasi cosa possa essere utile al movimento, indi si avvisano quelli che si dichiarano militanti al solo scopo di risparmiare 20 €, che in caso di rifiuto di svolgere le attività richieste, come ad esempio il fornire il proprio nome per eventuali candidature, si verrà automaticamente espulsi dal MFL-PSN per indegnità.

Ricordiamo ancora che tutte le tessere scadono il 31/12 di ogni anno, indipendentemente dal fatto che siano state sottoscritte ad anno in corso; proprio per venire incontro a quanti si dovessero trovare in queste condizioni, le operazioni di rinnovo si prolungheranno fino al 28 febbraio, dopo di che si verrà cancellati dall'elenco iscritti e privati di eventuali cariche detenute.

ABBONAMENTO AL GIORNALE.

A causa degli insostenibili costi postali, a partire dal 2016 i tesserati riceveranno le copie del giornale esclusivamente via mail, in formato pdf.

Gli abbonati esterni al MFL-PSN potranno invece scegliere fra l'invio telematico, al costo di soli 10 € annui, o il consueto invio cartaceo, che aumenterà a 25 € annui.

VERSAMENTI

CCP n° 11477148 intestato a MFL - San Paolo Solbitro;

Paypal: vicesegreteria@libero.it

Bonifico Bancario: IT 27 F076 0110 3000 0001 1477 148 - Movimento Fascismo e Libertà

invasione era in atto; mi capitò, infatti, di conoscere un iraniano fanatico Khomeinista, con il quale instaurai rapporti amichevoli... Incontrandolo in prossimità del Natale, mi venne incontro e mi diede la mano, augurandomi “Buon Natale”. Non essendo così esperto come oggi, anch'io rimasi sorpreso

cristiani del mondo!

Sarebbero questi i nemici da temere con terrore per i sinistri, e da fronteggiare con ardimento e sprezzo del pericolo per i destri?

Alla luce di questi fatti assume una nuova dimensione anche la polemica sul crocifisso nelle scuole di alcuni anni fa, peraltro iniziata da

Un esempio chiarirà il mio ragionamento.

Il 21/12/2013 il Ministro Emma Bonino (ovvero una persona divenuta famosa per avere praticato aborti clandestini con pompe da bicicletta, e che solo il Italia avrebbe potuto divenire Ministro degli Esteri) si recò in visita a Teheran... Le riprese delle TV di tutto il mondo ci mostrarono l'indegno Ministro degli Esteri con il capo coperto da un velo colorato... Il quotidiano "Il Giornale" del 28/01/2014 svelò l'arcano con queste descrizioni (confermate anche dal quotidiano israeliano Haaretz) che riporto fedelmente:

(...) Ma all'improvviso il capo del cerimoniale iraniano si affaccia a bordo. Non è lì soltanto per darle il benvenuto. Avvolti sul braccio porta tre veli. Il ministro ha la possibilità di sceglierne colore e disegno, ma per poter scendere dall'aereo deve assolutamente accettare d'indossarne uno (...) Ma davanti all'aut-aut impostole dal cerimoniere iraniano, che le avrebbe detto di scegliere tra il coprirsi il capo e continuare la sua visita ufficiale o di fare ritorno in Italia seduta stante, Emma Bonino avrebbe reagito chiedendo di parlare con il ministro Javad Zarif che non sarebbe stato presente al suo arrivo in Iran (...) Visibilmente alterata, chiede ripetutamente al capo del cerimo-

niale di passarglielo. Javad Zarif rifiuta persino di dirle ciao. Il suggerimento, passato per bocca del capo cerimoniale, è semplice quanto impietoso. O Emma si cala il velo sui capelli o può riaccendere i motori dell'aereo e tornarsene in Italia. Per un minuto il ministro affoga i pensieri in una sigaretta. Quattro boccate nervose per decidere se mandare tutto in fumo o, invece, sfidare ed osare (...) Secondo Haaretz, il ministro Bonino si sarebbe



mostrata addirittura «scioccata» e avrebbe insistito per sbarcare dall'aereo con i capelli scoperti. Il capo del cerimoniale a quel punto le avrebbe spiegato il protocollo: le donne, anche se facenti parte della diplomazia o della politica, devono rispettare l'usanza locale di coprirsi il capo. Alla fine, il ministro avrebbe capitolato, accettando di coprirsi il capo con un velo rosso, solo dopo quella famosa sigaretta (...).

Ecco l'esempio di uno Stato sovrano serio, che pretende il rispetto delle sue Leggi da chiunque, persino da un Ministro degli Esteri di un altro Stato... Poco importa che io o chiunque altro consideriamo certe Leggi come demenziali: sono le loro Leggi e se vuoi recarti nel loro Paese le devi rispettare. Punto.

Cosa accade, invece, in Italia? Anche in questo caso mi avvalgo delle notizie riportate online da "www.ilpost.it"

il 27/01/2016:

"Da un paio di giorni i giornali italiani si stanno occupando della storica visita a Roma del presidente dell'Iran, Hassan Rouhani, la prima in un paese europeo da quando è diventato presidente. Oltre a raccontare l'esito dell'incontro con il presidente del Consiglio Matteo Renzi (lunedì) e con il Papa (martedì), diversi giornalisti hanno lungamente scritto della polemica sulle

statue di nudi dei Musei capitolini, che sono state coperte per il passaggio di Rouhani in Campidoglio, dove si è tenuto l'incontro con Renzi. L'Iran è infatti una Repubblica islamica con regole molto rigide su diverse questioni, tra cui la rappresentazione di nudi (...) Rouhani ha smentito che ci fossero stati contatti precedenti o richieste particolari da parte del governo iraniano (...) Un episodio simile si era verificato già tre mesi fa, durante la visita a Firenze dello sceicco Mohammed Bin Zayed al Nahyan, principe ereditario degli Emirati Arabi Uniti: il Cerimoniale italiano decise in quella occasione di coprire un nudo di Jeff Koons con un paravento di carta decorata con dei gigli (...)"

Ovviamente, come sempre capita nelle repubbliche delle banane, subito è scoppiata la polemica: a sinistra si negava di avere dato simili disposizioni, a destra si tuonava contro l'Iran nemico dei giudei, tanto cari a molti destri nostrani...

Nella realtà dei fatti, come sottolineato nell'articolo precedente, nessuna pressione è venuta dall'Iran... Come al solito, si tratta della vigliaccheria e dell'ignoranza della sinistra, che cala le braghe anche quando nessuno chiede loro di calarle!

Del resto, lo fanno dal 1945 ininterrottamente... Ormai hanno sviluppato la tipica

ABBIAMO RICEVUTO

PAUL GENTIZON - TEXTES - Mussolini e la Svizzera - Association des Amis de Paul Gentizon c/o M. Patané
R.te de St-Julien 100 - CH - 1228 Plan-les-Ouates

ACTA - Fondazione della RSI Istituto Storico - 52028 Cicogna, 27/E - Terranuova Bracciolini (AR)

L'ULTIMA CROCIATA - P.za Ferrari 22/a - 47900 Rimini

LA VEDETTA - C.so Europa 26 - 28922 Pallanza/Verbania

EXCALIBUR - V. Antonio Segni 118 - 09047 Selargius (CA)

mancanze di dignità dei cittadini delle colonie!

Proseguendo con gli esempi, tempo fa i notiziari riportarono la notizia di un cittadino britannico che, recatosi per turismo in Arabia Saudita, chiese al cameriere di un ristorante se avesse a disposizione del vino... Pochi minuti dopo, l'incauto turista venne accompagnato oltre frontiera e buttato fuori dal Paese a calci nel culo!

Vi immaginate se anche in Italia ci fosse una Legge che vieta gli alcolici? Vedo già zelanti camerieri proporre sottobanco alcolici di contrabbando, ed ancora più zelanti magistrati rossi assolve-

coperto, o quelle che pretendono di conservare barbare tradizioni come l'infibulazione, o ancora come quelle che vietano ai figli di frequentare compagnie occidentali e di copiarne usi e costumi... Per non parlare di quelli che pretendono di non fare visitare una donna da un medico maschio!

Si vuole venire in Italia? Bene, basterebbe fare chiarezza su usi, costumi e Leggi dello Stato, proponendo agli immigrati la stessa scelta proposta dagli iraniani al Ministro Bonino: o accetti e rispetti le nostre Leggi, oppure te ne ritorni al tuo Paese con una bella pedata accompagnato-

mio articolo; si è parlato di celebrazioni religiose nelle scuole, così come anni fa si parlò di crocefissi nelle aule scolastiche e nei pubblici uffici. Ora, pur non avendo alcuna simpatia per nessuno dei cervelli all'ammasso che decidono di seguire una delle tre famose religioni monoteiste, devo dare atto ai non cattolici di avere tutte le ragioni legali per protestare contro l'espressione di celebrazioni religiose nelle scuole, e questo non per mie personali preferenze, ma per le scelte dei "padri" costituenti di questa repubblica delle banane... Eh già, perché furono loro ad abolire la cosid-

aule scolastiche, specie durante le votazioni.

Quindi, quanto vale per il crocefisso dovrebbe valere per il presepe, o per qualsiasi altro simbolo religioso... E tutto questo è stato stabilito non dai "biechi" Fascisti, ma dagli "eroici" liberatori che hanno (avrebbero) riportato la "democrazia" in Italia.

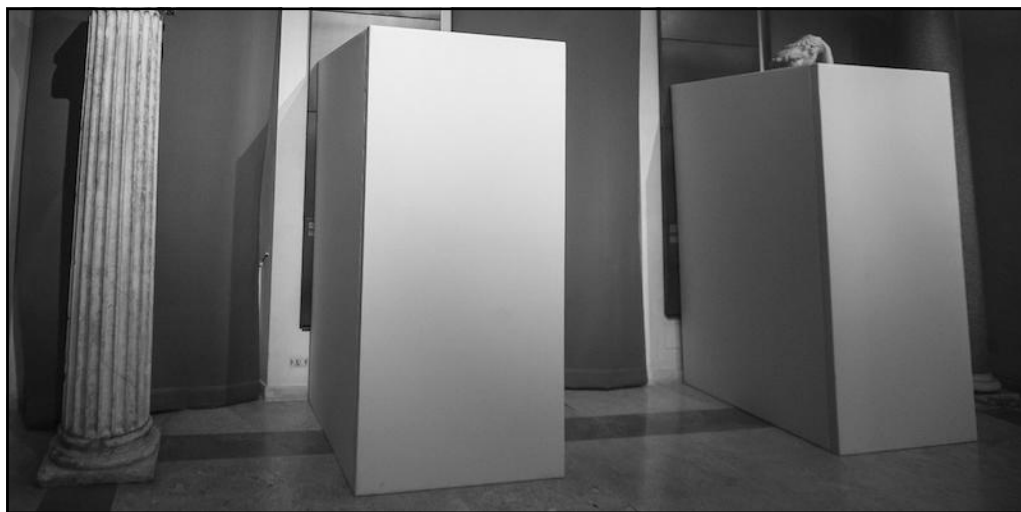
Resterebbe solo da capire come mai queste disposizioni sono sempre state disattese proprio dai loro estensori, visto che a tutt'oggi, nonostante il dettato costituzionale e le successive Sentenze, siano ancora molti i luoghi pubblici ove si pretende di esporre il crocefisso, ed altrettante le scuole dove si mischia l'attività didattica con Messe, presepi, cori religiosi e quant'altro.

Viene da pensare che, come costume delle repubbliche delle banane, lo Stato sia debole con i forti, mentre maramaldeggia contro i deboli... Infatti, finché in Italia tutti o quasi si dichiaravano cattolici, le flebili proteste dei pochi atei e dei pochissimi esponenti di altre religioni, nonostante fossero pienamente legittime, venivano liquidate con un'alzata di spalle, mentre oggi, che vi è il sacro terrore di fronte

all'ISIS (che, come dimostrano dai dati pubblicati sullo scorso numero del giornale e dai più recenti avvenimenti, uccide molti più islamici che non cristiani), gli stessi eroi che ieri ignoravano la questione, siano oggi in prima fila nel calarsi le braghe e nell'accontentare persino le richieste mai formulate...

Definiteli voi come meglio credete: ignoranti, vigliacchi, ipocriti, o un mix delle tre definizioni... Ma ricordate tutti una cosa: l'odierno schifo che viviamo non dipende dagli stranieri, ma dalla fecchia che ci Governa dal 1945!

Carlo Gariglio



I nudi dei Musei Capitolini oscurati dalla vigliaccheria italiana

re il cittadino straniero perché al suo Paese non è previsto un simile vincolo... Un po' come fecero i mascalzoni della cassazione anni fa, che assolsero un negro che deteneva gradi quantitativi di cannabis con la motivazione religiosa, in quanto il povero negro apparteneva alla religione "Rasta", la quale richiede e consente l'uso di cannabis! Eppure sarebbe così semplice porre un freno alla immigrazione ed a certi comportamenti che si porta dietro... Basterebbero Leggi serie, del tipo buttare fuori dal Paese tutte le famiglie di immigrati che pretendono di fare circolare le loro donne a volto

ria. Ma pretendere questa serietà da un Paese che incarcerava i suoi cittadini se osano protestare contro l'invasione della delinquenza extracomunitaria, se osano difendere le loro case dagli assalti sempre più frequenti di delinquenti di ogni risma e colore, se non sono pronti ad abbandonare tradizioni secolari per fare felici gli ultimi arrivati, o che li affama a suon di tasse per permettere agli immigrati di essere mantenuti negli Hotel di lusso (lamentandosi anche del trattamento!), assume il carattere di un'utopia.

Rimane un punto da sottolineare, tornando all'inizio del

detta religione "di Stato", in vigore dal 1848 e rafforzata dallo Stato Fascista (l'unico errore, a mio parere, commesso da Mussolini in tutto il suo periodo di Governo).

L'obbligo di affiggere i crocefissi nelle scuole fu istituito con i Regi Decreti 965/1924 e 1297/1928, ai sensi dello Statuto albertino, in epoca fascista. Il Consiglio di Stato si espresse a favore della presenza dei crocefissi nelle scuole nel 1988, nonostante il Cattolicesimo non fosse più religione di Stato. Ma nel 1997 la Corte Costituzionale disse l'esatto contrario, esprimendo parere contrario sulla presenza dei crocefissi nelle

GANG BANG ALLA AFRICANA SUL SUOLO EUROPEO

“Taharrush gamea”: è questo il messaggio che centinaia e centinaia di luridi subumani, che in qualunque paese civile sarebbero quantomeno appesi con una corda al collo e invece sono liberi di girare per le nostre nazioni proprio perché siamo incivili, si sono dati la notte di Capodanno e sui social network qualche ora prima di Capodanno. Lo stupro di gruppo, che questi schifosi sembrano conoscere abbastanza bene, è stato attuato su centinaia di donne tedesche, da Colonia, la città principale in cui il 31 dicembre sono accadute queste violenze, ad altre città di quello che un tempo era un Reich glorioso, come Amburgo, Berlino, e altre.

Nel 1945 Kesselring lottava a Colonia contro le truppe del generale Montgomery, per cercare disperatamente di fermare l'avanzata degli invasori angloamericani verso Berlino: migliaia e migliaia di giovani SS versarono il loro sangue in difesa della Patria e del suolo europeo. Vedere questi sottosviluppati che nel 2016 si mettono globalmente d'accordo per infilare stuprare, violare e derubare le donne tedesche, è un agghiacciante riscontro di come l'Europa di un tempo che abbiamo imparato ad amare e a difendere con la nostra misera e piccola azione politica non esiste più.

Dove erano, innanzitutto, i tedeschi? Non c'erano, e se c'erano dormivano. Semplice.

La stessa Polizia, il giorno successivo (1 gennaio), smentiva ufficialmente con un tweet (sì, le Polizie europee ormai parlano per “tweet”) le voci di presunti stupri di massa a Colonia e in altre città tedesche. Mica si poteva dare in pasto ai cattivi razzisti e fascisti tedeschi una

notizia del genere! È la stessa Polizia che, in queste stesse ore, smentendo se stessa dirama un comunicato ufficiale freddo, come solo il linguaggio burocratico riesce ad essere, se non addirittura agghiacciante nei suoi particolari: “Ore 0:50, piazza del Duomo: più donne vittime. A tutte hanno cercato di infilare dita nella vagina, non riuscito grazie a collant. A tutte sono stati palpati seni e sedere. Una vittima è stata penetrata con un dito. Alle donne sono stati rubati soldi, documenti, iPhone e carte di credito”; “Ore 0:00: vittima infastidita da un gruppo di persone. Lei e la madre sono state palpeggiate, una persona ha cercato di baciarle mentre un complice rubava il portafoglio dalla borsa. Rubato il portafoglio con diverse carte di credito”. O ancora: “Ore 01:30, Breslauer Platz: infilata mano nel pantalone, palpeggiato il sedere. Messa mano nella borsa, rubato il telefonino e toccata dappertutto. Telefonino via”. E così via, per centinaia e centinaia di volte.

La stessa Polizia tedesca che ha mentito fino all'ultimo sulla effettiva consistenza delle denunce che a centinaia sono arrivate ai suoi commissariati è la stessa che, due giorni fa, ha caricato i manifestanti di destra che protestavano contro l'immigrazione incontrollata. Accendete il cervello e fatevi due domande.

L'idea che i subumani africani, pomposamente chiamati “rifugiati”, si sono fatti dell'Europa, è molto più vicina alla realtà rispetto all'idea che ne hanno gli europei stessi: un continente in cui la parola civiltà, il rispetto della legge, la difesa dei propri cittadini, sono diventate ormai parole di vuota retorica, nemmeno più spacciata così pom-

posamente. Non a caso, quando i primi giorni di gennaio i poliziotti tedeschi si sono permessi di chiedere i documenti ad alcuni dei sospettati, molti di loro profughi, se li sono visti strappare davanti. “Siamo ospiti della Merkel”, dicevano. Ecco che valore hanno i pezzi di carta dell'Europa: e questo i rifugiati lo sanno molto bene, forse anche meglio di noi.

Lo sa bene il sindaco di Colonia, quella Henriette Reker che solo qualche mese fa la Boldrini (sempre sul pezzo, dobbiamo dire!) lodava, sempre in uno dei suoi tweet ridicoli e disgustosi, come un esempio dal punto di vista dell'integrazione multirazziale: qualche giorno dopo i fatti, quando le violenze non potevano più essere taciute e sempre più media diffondevano ormai la notizia, che diventava virale in tutte le principali redazioni giornalistiche, la Boldrini tedesca ha diramato il suo vademecum alle donne tedesche, come per esempio non allontanarsi dal proprio gruppo (ma una donna, nella civilissima Europa, non dovrebbe sentirsi libera di uscire da sola?) e stare ad almeno un braccio di distanza dagli stranieri (e come si fa a capire che sono stranieri? E sugli autobus o nei cinema come si fa?). Il problema, per la Reker, non sono quella massa di criminali che il suo governo ha accolto in massa, bensì sono le donne tedesche che devono dimostrare accortezza e fare attenzione!

E del femminismo di casa nostra, che dire? Ne vogliamo parlare? I primi giorni le paladine delle donne si sono trincerate dietro un assoluto quanto imbarazzato silenzio: evidentemente anni e anni di prese di posizione contro Berlusconi che fa i cacchiac-

ci suoi con donne consenzienti nella sua villa e con i suoi soldi non le avevano minimamente preparate all'evenienza che anche i “profughi”, questa categoria ormai mitizzata, quasi martirizzata e “cristizzata” dalla propaganda a tamburo battente delle logge e delle sinagoghe occidentali, potessero compiere violenze. Chiedete a Dacia Maraini, tanto per: “Escludo nel modo più categorico che dei profughi che scappano dalla guerra possano macchiarsi di atti così riprovevoli”. Ma dove diavolo vive la Maraini? E dove vivono le donne che solo qualche anno fa riempivano le piazze al grido di “Se non ora, quando?” contro il cattivissimo Presidente del Consiglio? Ci saremmo aspettati una manifestazione in difesa delle donne tedesche, una presa di posizione, qualche mezza parola: niente. Fa eccezione, gliene si dia atto, Lucia Annunziata, che almeno una posizione l'ha presa, ammettendo candidamente, da quel ricettacolo di immondizia progressista che è il suo Huffington Post, che con l'immigrazione e l'incontro di culture (sic!) diverse si pone un problema effettivo tra i diritti delle donne, così faticosamente conquistati, e il diverso modo di rapportarsi alle stesse degli immigrati, spesso provenienti da paesi dove il ruolo della donna è quantomeno subordinato. Facciamo un piccolo gioco: proviamo a chiudere gli occhi e ad immaginare se ad aver compiuto questo tipo di violenze, anche in misura molto minore, fossero stati dei bianchi, addirittura europei: ci saremmo dovuti sorbire ore e ore di litanie sul cattivo maschio bianco stupratore, sull'imperante maschilismo occidentale, sulla neces-

sità di leggi sempre più castranti contro gli uomini (perché averli svirilizzati completamente, rendendoli dei ricchioni incapaci di qualunque scatto d'orgoglio che non sia quello di andare dall'estetista a farsi le sopracciglia, evidentemente non basta), e via dicendo. Se sono immigrati, tutto tace.

Qualcuna, a dir la verità, ci ha anche provato, specialmente a sinistra. "Il problema non sono gli immigrati, il problema è il maschilismo imperante, e poi nella cultura europea, inclusa quella della Germania, c'è un problema di violenze contro la donna": ecco, in estrema sintesi, la difesa ad oltranza di queste s t r o n z e t t e d'accatto. Come se anche in Europa, magari Milano, Oslo, Roma, Parigi, Madrid o Barcellona sia normale che gruppi di francesi, italiani o spagnoli si cimentino nella caccia all'uomo (anzi, caccia alla donna) per lo stupro di gruppo. Ipocrite, false e bugiarde fino all'ultimo, fino all'evidenza.

Ma se il femminismo nostrano ha dimostrato tutta la sua ipocrisia e la sua falsità, i comunisti italiani, quelli duri e puri, hanno dimostrato perfino la loro vigliaccheria e il loro essere disgustosi. Monitorando la pagina Facebook "Osservatorio Antifascista" (probabilmente sono degni amici di coloro che gestiscono la pagina Facebo-

ok dell' "Osservatorio Antifascista Cagliariitano" in cui si può tranquillamente scrivere "10, 100, 1000 Acca Larentia" – cioè l'uccisione deliberata e a sangue freddo di ventenni colpevoli solo di non essere comunisti – senza che nessun giudice, cagliariitano e non, si sia sentito in dovere di aprire un fascicolo

durante la seconda guerra mondiale, "hanno ucciso milioni di persone", quindi, è ovvio, ben si coniuga lo stupro di massa delle loro donne (già attuato da quei bastardi dei sovietici nel 43/45, tra le altre cose)! Ancora: Berlusconi ha fatto di peggio! Ovvio: chi di noi non ricorda l'ex premier girare per piazza

odio contro gli stranieri! Insomma: Berlusconi e Salvini c'entrano sempre, anche quando degli africani violentano a Colonia le donne tedesche.

Ci piacerebbe pensare che esseri umani così non esistano, e saremo contenti un bel giorno di apprendere che questa pagina è stata gestita da un

"troll" (una di quelle figure che operano su internet con l'intenzione di buttarla in caciara). Fino a quel momento penseremo ai concetti di "eutanasia" ed "esecuzioni sommarie" con la dolcezza nel cuore.

Intanto continuiamo a sperare nella magistratura cagliariitana (la stessa che ha gentilmente graziato coloro che denunciavamo perché danneggiarono i nostri manifesti propagandistici e se ne vantavano pubblicamente perché, a dire del solerte magistrato, il nome Fascismo e Libertà è una aperta provocazione e quindi il cittadino democratico ed antifascista è pienamente legittimato a vandalizzare il materiale, legalmente pagato ed affisso, di un partito perfettamente legale e che è attivo da vent'anni): un occhio sulla pagina "Osservatorio Antifascista", dove si incita



Osservatorio Antifascista

17 ore fa · 🌐

Ci sentiamo in dovere di fare assoluta chiarezza sui recenti fatti di Colonia:

Punto 1: La destra e Salvini stanno strumentalizzando il fatto per seminare odio e raccogliere consensi.

Punto 2: Ricordiamoci che i tedeschi durante la II Guerra Mondiale hanno ucciso milioni di persone.

Punto 3: In Italia e nel resto del mondo avvengono milioni di stupri ogni giorno all'insaputa della maggior parte dei cittadini.

Punto 4: Berlusconi ha fatto molto di peggio. Si è macchiato di pedofilia, corruzione, favoreggiamento della prostituzione, etc...

Punto 5: I mass media controllati da Berlusconi per fare audience parleranno della vicenda innumerevoli volte

Punto 6: Gli accusati, molto probabilmente, sono fuggiti da guerre, carestie e indigenze varie. Si saranno sentiti emarginati e in carenza di affetto, quindi hanno agito di conseguenza.

Punto 7: Non saranno stati 1000 stupratori, i numeri sono stati gonfiati. Inoltre non è giusto chiamarli in modo tale, ma bensì, andrebbero chiamati al massimo molestatori.

Punto 8: Questo è l'ennesimo attacco islamofobo, razzista e bigotto da parte dei media filofascisti.

Punto 9: Populismo e demagogia trionfano sull'opinione pubblica. Il fatto che fossero tutti e 1000 immigrati non conta. Sarebbero potuti essere benissimo 1000 italiani o 1000 tedeschi.

Punto 10: Generalizzare è sbagliato. Lo stupro non è un'esclusiva degli immigrati, ma di tutti gli uomini.

#SayNoToRacism

per istigazione all'omicidio: chissà cosa sarebbe accaduto se in una nostra pagina noi avessimo fatto lo stesso!) questi luridi decerebrati mettono i puntini sulle "i". A modo loro.

Innanzitutto gli stupri di Colonia sono molto meno inferiori rispetto a quanto dichiarato. E vabbè, ci potrebbe pure stare. Poi i tedeschi,

Duomo, a Milano, completamente strafatto, mentre cerca di rubare i portafogli alle turiste e di metter loro la mano sotto i pantaloni? Non basta: attenti, perché i media di Berlusconi (media fascisti, bigotti e xenofobi!) cercheranno di strumentalizzare la cosa, e Salvini ci ricamerà sopra come non mai per fomentare il suo inossidabile

al massacro e all'omicidio degli avversari politici, forse sarebbe il caso di buttarlo. Sennò, se i nostri diritti umani non sono garantiti, e valgono di più quelli di chi stupra e di chi violenta, che ce lo mettano per iscritto ed agiremo di conseguenza.

Andrea Chessa

IL LAVORO FASCISTA - ORGANO UFFICIALE DEL MFL - GIA' ORGANO UFFICIALE DEL PFR

LIBRI, VIDEO ED ARTICOLI DI PROPAGANDA ORDINABILI PRESSO LA SEGRETERIA NAZIONALE DEL MFL

3 DVD "MFL IN TV" - Stefano Caramello su GRP, Alberto Mazzer su LA7, Carlo Gariglio su Tele Lombardia. **Prezzo 15,00 €**

FASCISTS' CRIMINAL CAMP - ROBERTO MIEVILLE - Pagg. 104. Narra la storia dei nostri prigionieri di guerra nel campo di concentramento di Hereford (Texas). Incluso DIVX del film "Texas'46", tratto da episodi realmente accaduti nei campi di concentramento alleati in USA. **Prezzo 12,00 €**

VCD: **Le marocchine**. I crimini delle truppe marocchine in Ciociaria. **Prezzo 5,00 €**

TRIBUNALE SUPREMO MILITARE - Legittimità della RSI - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 12. **Prezzo 3,00 €**

CONFLITTO RAZZIALE - EDOARDO LONGO - Editrice Serarcangeli - Roma - Pagg. 80. **Prezzo 10,00 €**

TOGHE E FORCHETTE - ROBIN HOOD - Editrice Littoria - Milano - Pagg. 224. **Prezzo 13,00 €**

DVD: I casi di tumore provocati dalle basi missilistiche di "Perdasdefogu" e "Salto di Quirra" in Sardegna. **Prezzo 10,00 €**

PER NON DIMENTICARE - BARBARIE E BESTIALITA' DEI ROSSI NEGLI ANNI DEL PRIMO DOPOGUERRA - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 20 - **Prezzo 4,00 €**

IN SILENZIO E DA LONTANO. Profilo di Arnaldo Mussolini, fratello del Duce - Ernesto Zucconi - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 16. La biografia di Arnaldo Mussolini. **Prezzo 3,00 €**

TESTAMENTO DI ADOLF HITLER (febbraio - aprile 1945) - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 36. **Prezzo 5,00 €**

IL SECONDO LIBRO DEL FASCISTA - PNF (Ristampa) - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 96 - Il compendio degli insegnamenti sul razzismo a cura del PNF. L'edizione originale è stata arricchita da una prefazione del Dott. Gariglio e da una nota di Julius Evola. **Prezzo 7,00 €**

DVD: Storia della RSI. Tratto dall'opera della Hobby & Work. **Prezzo 10,00 €**

3 DVD: "TORINO 2006" - La campagna elettorale televisiva del MFL per le storiche comunali torinesi di maggio 2006. **Prezzo 15,00 €**

DVD: Il video verità sulla morte del Duce - Apertura della cripta Mussolini, con Giorgio Pisanò e Romano Mussolini. **Prezzo 10,00 €**

LA MASSONERIA: ideologia, organizzazione e politica - DIETER SCHWARZ - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 60. **Prezzo 6,00 €**

DIVX: Hitler, ascesa e caduta. **Prezzo 5,00 €**

DIVX: Texas 46 - Film tratto da episodi realmente accaduti nei campi di concentramento alleati in USA - **Prezzo 5,00 €**

DVD : "I BOMBARDAMENTI ALLEATI IN ITALIA" - Tratto da "La grande storia", RAI 3 - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "LA COSCIENZA DI ISRAELE" - Un raccolta di notizie utili su ebraismo ed Israele - **Prezzo 10,00 €**

DVD : "I MISTERI DEL COMUNISMO" - Tratto da una trasmissione di RAI 3 - Utilissimo per tutti i cattolici! **Prezzo 10,00 €**

DVD: "CHI VIVRA' IRAQ" - Una denuncia contro le porcate americane in Iraq dal 1991! - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "11 SETTEMBRE 2001 - INGANNO GLOBALE" - La nuova inchiesta sulle favole dell'11 settembre - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "VECCHIA GUARDIA" - Film ambientato nel 1922 del regista Alessandro Blasetti - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "USA STATO CANAGLIA" - Tratto da un'inchiesta di RAI 3, Report - **Prezzo 10,00 €**

3 DVD: "VITA QUOTIDIANA DURANTE IL FASCISMO" - Tratto dagli archivi "LUCE" - **Prezzo 20,00 €**

DVD: "FASCISMO, PAROLE E FATTI" - I discorsi del Duce e le opere pubbliche del Fascismo - Archivio Luce - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "NAZISMO, LA COSPIRAZIONE OCCULTA" - Tratto da Discovery Channel - **Prezzo 10,00 €**

DVD: **Gli uomini di Mussolini** - **Prezzo 10,00 €**

2 VCD: **Olympia (Vol. 1 e 2)** - Le Olimpiadi di Berlino del 1936 - **Prezzo 8,00 €**

VCD: **Foibe, martiri dimenticati**. **Prezzo 5,00 €**

VCD: **Evita, un'eroina anticomunista** - La storia di Evita Peron - **Prezzo 5,00 €**

2 VCD - **Film: Stukas (I e II Tempo)** - **Prezzo 8,00 €**

VCD: **Benito Mussolini, mio padre**. A cura di Vittorio e Romano Mussolini. **Prezzo 5,00 €**

DVD - **Fascismo, dalla più audace delle idee al male assoluto**. **Prezzo 10,00 €**

DIVX o DVD: **Il trionfo della volontà**. Il congresso nazionalsocialista di Norimberga. **Prezzo 5,00 € o 10,00 €**

DIVX: **Cristianesimo - Giudaismo. La grande invenzione**. **Prezzo 5,00 €**

IL LAVORO FASCISTA - ORGANO UFFICIALE DEL MFL - GIA' ORGANO UFFICIALE DEL PFR

DVD: Il piccone risanatore (Le opere pubbliche del Fascismo). Prezzo 10,00 €

DVD: Gaza, Baghdad, Beirut... Delitto e castigo (A cura di Fulvio Grimaldi). Prezzo 10,00 €

DVD: Guai ai vinti (Di Erich Priebke). Prezzo 10,00 €

DVD: In missione per Mussolini. Prezzo 10,00 €

DIVX: Il nazismo esoterico. Tratto dall'opera della Hobby & Work. Prezzo 5,00 €

DVD: Il nuovo secolo americano. Prezzo 10,00 €

DIVX: Discorsi di Mussolini. Prezzo 5,00 €

DIVX – Film: Camicia nera. Prezzo 5,00 €

DIVX: Il palazzo del terrore di Stalin. Prezzo 5,00 €

DIVX: Le stagioni dell'aquila (Storia dell'Istituto Luce). Prezzo 5,00 €

DIVX: Salò e la X MAS. Prezzo 5,00 €

SCONTI E CONDIZIONI SPECIALI.

Per chi acquista quattro o più titoli: sconto 15%. Per chi paga anticipatamente tramite CCP o PayPal: spese di spedizione a nostro carico. Le spedizioni in contrassegno saranno gravate dalle relative spese.

MODULO DI ADESIONE AL MFL - PSN

Il sottoscritto _____ nato a _____ Il _____

Residente a _____ In Via/C.so/P.za _____

N° Civico _____ CAP _____ Provincia _____ Tel _____ Fax _____

Cellulare _____ E-Mail _____

Professione _____ Titolo di studio _____

Desidera tesserarsi al MFL - PSN per l'anno 2015.

A tale scopo, allega il presente modulo di adesione interamente compilato, unitamente alla copia del versamento sul CCP n° 11477148 intestato a: MFL – Strada del Cavallero 4 – 14010 S. Paolo Solbrito (AT). E' possibile anche utilizzare **Paypal - mail di riferimento: vicesegreteria@libero.it**
Spedire il tutto all'indirizzo suddetto, oppure via mail a: segreteria@fascismoeliberta.info

Ricordiamo gli importi relativi al tesseramento MFL - PSN, i quali danno diritto a ricevere la tessera con bollino, il distintivo da occhietto del MFL - PSN e l'abbonamento annuale al mensile cartaceo o online "IL LAVORO FASCISTA":

50,00 € – Tariffa intera militanti

40,00 € – Per militanti disoccupati, studenti, pensionati

70,00 € - Tesseramento SIMPATIZZANTI

(Per simpatizzante si intende colui che non può o non vuole partecipare in alcun modo all'attività politica del MFL - PSN)

Abbonamento a "Il Lavoro Fascista" cartaceo: 25,00 €

Abbonamento a "Il Lavoro Fascista" online: 10,00 € da versarsi con le modalità di cui sopra.